



NOVITÀ MAGNIFICHE AL PALAZZO DELLA COMUNITÀ DI FIEMME

venerdì 16 dicembre, alle ore 17.30, presentazione dell'agenda 2017 e del nuovo spazio espositivo dedicato alle origini e alla storia della Magnifica Comunità di Fiemme

Al palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme fervono i preparativi per gli importanti appuntamenti di venerdì prossimo, 16 dicembre alle ore 17.30. Il Salone Clesiano, al secondo piano del monumento, farà da cornice alla presentazione della *Magnifica Agenda 2017*, curata dalla dott.ssa Francesca Dagostin e dal dott. Roberto Daprà e dedicata proprio ai suggestivi affreschi fogoliniani che decorano questo spazio. Ogni mese è introdotto dalle schede critiche che descrivono i dodici riquadri del fregio pittorico, escludendo i due con le insegne clesiane. Le immagini vengono descritte nei minimi particolari, svelandone il significato simbolico che acquista senso compiuto solo contestualizzando il ciclo pittorico e contemplandolo nel suo insieme. Le pitture, opera prevalentemente autografa dell'artista vicentino Marcello Fogolino (1483/1488 – 1550/1558), attivo nel principato vescovile di Trento a partire dagli anni '30 del Cinquecento, raffigurano i vizi degli imputati e le virtù delle autorità giudiziarie che si affrontavano in quella che un tempo era la sala delle udienze del tribunale di Cavalese.

La *Prudenza* si contrappone all'*Impudenza* rappresentata dall'amore giovanile di Dioniso per Ampelo mentre un Eracle fanciullo, allegoria della *Fortezza*, doma Gerione ed è pronto a sferragli un colpo con l'inseparabile clava. Vizi e virtù si rincorrono e si fronteggiano in un *continuum* eccezionalmente vibrante ricco di spunti e suggestioni nascoste. Lo studio proposto dai giovani studiosi, coordinatori del palazzo, apre nuove affascinanti prospettive circa la lettura iconografica degli affreschi palatini rispetto a quanto è stato finora edito.

Alla presentazione dell'agenda seguirà l'inaugurazione del nuovo spazio espositivo, fortemente voluto dallo scario Giacomo Boninsegna, che racconta le origini e la storia della Magnifica Comunità di Fiemme. Francesca Dagostin e Roberto Daprà hanno elaborato dei pannelli testuali nei quali sono inseriti, in una sorta di finestra, le copie anastatiche di due documenti storici fondamentali per la Magnifica: il *privilegio enriciano* del 1314 e il *privilegio dell'arma* del 1587. Le scansioni dei documenti sono state eseguite da Walter Biondani, dell'Archivio provinciale di Trento; lo stesso ente si è fatto carico della loro riproduzione su indicazione del direttore dott. Armando Tomasi.

La sala è arricchita dal *ritratto dello scario Giacomo Antonio Gabrielli* (1791), e dallo storico "bastone dello scario" simbolo della sua plurisecolare autorità.

Un grandioso schermo touch permetterà ai visitatori di esplorare il territorio della Magnifica Comunità di Fiemme per scoprirne la storia, i monumenti, le tradizioni e tante curiosità. Il software è stato creato

dalla ditta GANANET di Cavalese in collaborazione con i curatori Dagostin e Daprà che hanno redatto le schede testuali.

Nella sala adiacente è stato inoltre allestito l'ufficio dello scario che verrà usato in occasioni di rappresentanza.

I vicini della Magnifica Comunità di Fiemme e tutti i curiosi sono invitati a questo imperdibile doppio appuntamento che si concluderà con la distribuzione delle agende 2017 e con un piccolo rinfresco.